

CIRCOLARE

28 novembre 2024

VERSIONE
2024H3

GEST.DR
87.0c ↑

ADP
34.6a

MXI Server
10.6

MXI Desk
16.6

MXI AD
3.1b

MobileDesk
3.8

Webdesk
4.1c

MXI AsincDB
3.2b

MXI Shaker
9.3

PAN
2017B1

DICHIARATIVI

pag.3

- Proroga versamento secondo acconto per Persone fisiche titolari di partita IVA con ricavi/compensi anno d'imposta 2023 inferiori a 170.000€ (*comunicato stampa nr.136 del 27/11/24*)

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

pag.6

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	Immediata
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.paspartout.cloud	Non disponibile

Nella notte tra il 28 ed il 29 novembre, tutte le installazioni LIVE con installata una versione della famiglia 2024H saranno aggiornate automaticamente alla presente versione 2024H3, senza alcun intervento necessario da parte dell'utente.

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Fiscali	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

Dichiarazione Redditi – Rinvio secondo acconto

Il [comunicato stampa n.136](#) del 27/11/2024 prevede che per i titolari di partita IVA che nel periodo d'imposta precedente dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore a 170.000 Euro, il versamento del secondo acconto delle imposte sui redditi, con esclusione dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi INAIL, può essere effettuato entro il 16/01/2025.

Il versamento può essere dilazionato fino a 5 rate mensili, da gennaio a maggio, con scadenza il giorno 16 di ciascun mese. Sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi di cui all'articolo 20, comma 2, del d.lgs. n. 241 del 1997 (il comunicato non lo specifica, si presume che gli interessi siano dovuti come lo scorso anno).

Il comunicato stampa fa riferimento genericamente ai titolari di partita IVA. Prudenzialmente si è ritenuto di applicare la proroga alle sole persone fisiche, con gli stessi criteri dello scorso anno, pertanto restano escluse:

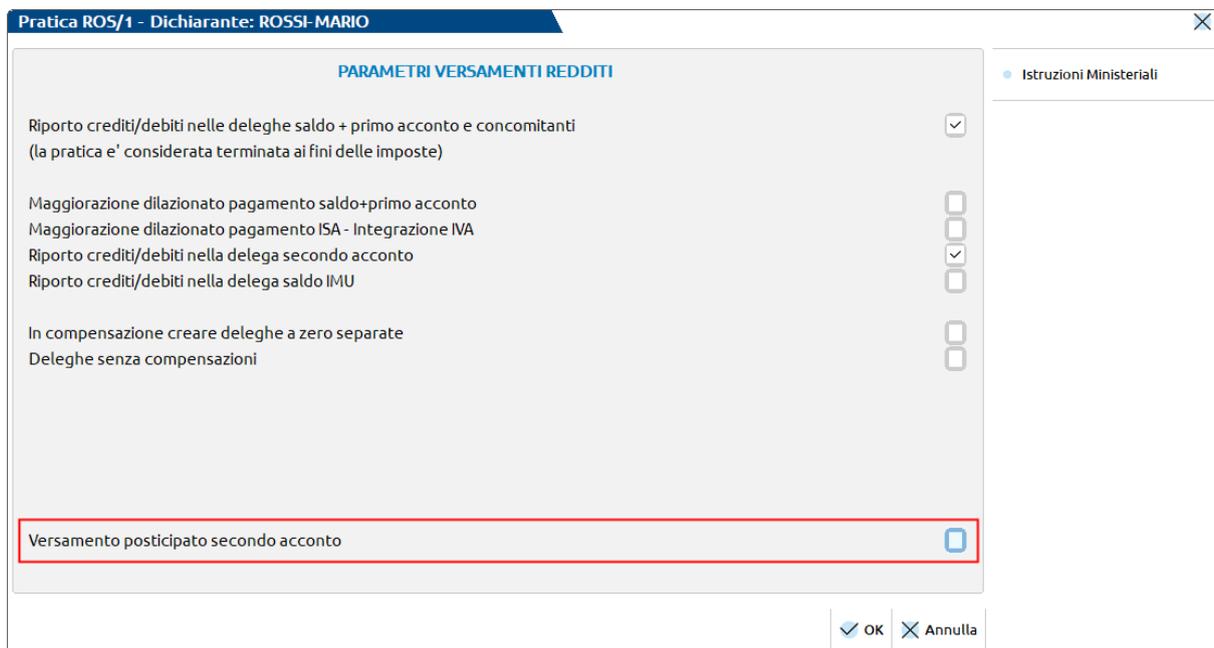
- le persone fisiche titolari di partita IVA con ricavi/compensi 2023 superiori a € 170.000
- le persone fisiche non titolari di partita IVA (ad esempio privati e soci di società di persone)
- i soggetti diversi dalle persone fisiche (società di capitali/persone, enti commerciali/non commerciali)

Per questi ultimi soggetti il versamento della seconda rata dell'acconto 2024 resta fermo al 02/12/2024 (in quanto il 30/11 è festivo).

OPERATIVITÀ

Per una verifica dei soggetti con ricavi/compensi inferiori a € 170.000, si consiglia di eseguire da azienda STD (filtrando eventualmente le sole persone fisiche) il menu Fiscali - Dati contabili per redditi - Elaborazione unificata export redditi in data 31/12/2023 e da questa, verificare il valore dei ricavi in base al quadro d'impresa del soggetto.

Nella Situazione crediti/debiti – Generazione delega F24, richiamando i Parametri versamenti redditi [Shift+F2] è disponibile il parametro denominato "Versamento posticipato secondo acconto":



Tale parametro è attivo solo in caso di soggetto titolare di partita IVA, indipendentemente dall'importo dei ricavi/compensi. Se valorizzato, alla conferma del prospetto viene generata una delega SECONDO ACCONTO al 16/01/2025/02 per i tributi Irpef, addizionali, cedolare e altre imposte sostitutive.

I tributi relativi all'INPS (quadro RR) rimangono invece nella delega SECONDO ACCONTO del 02/12/2024/02.

Ne consegue che coloro che devono versare tutti i tributi sopra elencati, avranno in archivio due deleghe relative al secondo acconto:

Periodo 2023 - Pratica ROS/1 - Dichiarante: ROSSI-MARIO

Cerca nell'elenco	Inserisci testo							
Codice Delega	N.	Descrizione delega	Debiti	Saldo	Defin	Data vers.	Invio	
16/01/2025/02/001	1	SECONDO ACCONTO	11.476,36	11.476,36			Entratel Studio	
02/12/2024/02/001	1	SECONDO ACCONTO	1.239,70	1.239,70			Entratel Studio	
01/07/2024/01/001	1	SALDO + PRIMO ACCONTO	35.711,36	35.711,36			Entratel Studio	

La delega del 16/01/2025 può essere frazionata in 5 rate mensili, da gennaio a maggio, con scadenza il giorno 16 di ciascun mese; sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi di cui all'articolo 20, comma 2, del d.lgs. n. 241 del 1997.

Per la rateazione del pagamento occorre posizionarsi in corrispondenza della delega 16/01/2025/02/001 SECONDO ACCONTO e richiamare il pulsante Parametri delega selezionata [F6]. Qui occorre indicare il numero di rate (max 5):

Periodo 2023 - Pratica ROS/1 - Dichiarante: ROSSI-MARIO

Cerca nell'elenco	Inserisci testo										
Codice Delega	N.	Descrizione delega	Debiti	Saldo	Defin	Data vers.	Invio	Esiti	Protocollo	Rav	
16/05/2025/02/001	1	SECONDO ACCONTO RATA 5/5	2.325,58	2.325,58			Entratel Studio				
16/04/2025/02/001	1	SECONDO ACCONTO RATA 4/5	2.317,99	2.317,99			Entratel Studio				
17/03/2025/02/001	1	SECONDO ACCONTO RATA 3/5	2.310,42	2.310,42			Entratel Studio				
17/02/2025/02/001	1	SECONDO ACCONTO RATA 2/5	2.302,84	2.302,84			Entratel Studio				
16/01/2025/02/001	1	SECONDO ACCONTO RATA 1/5	2.295,27	2.295,27			Entratel Studio				
02/12/2024/02/001	1	SECONDO ACCONTO	1.239,70	1.239,70			Entratel Studio				
01/07/2024/01/001	1	SALDO + PRIMO ACCONTO									
30/10/2020/01/001	1	SALDO+PRIMO ACCONTO									
02/12/2019/02/001	1	SECONDO ACCONTO									
30/10/2019/01/001	1	SALDO+PRIMO ACCONTO									

Parametri delega 16/01/2025/02

Numero Rate:

Prima rateizzare e poi compensare:

Percentuale interessi della rata:

Delega Accise:

Delega da ravvedimento:

In compensazione creare deleghe a zero separate:

Delega senza compensazioni:

Ok Annulla

In caso di credito, questo viene preventivamente compensato con i debiti e poi viene eseguita la rateizzazione, con le stesse regole adottate per la delega SALDO+PRIMO ACCONTO. Qualora si volesse prima rateizzare e poi compensare, utilizzare l'omonimo parametro, posizionato dopo il campo Numero rate.

Nota Bene: i tributi del secondo acconto vengono frazionati senza indicare in delega F24 il numero della rata, così come disposto lo scorso anno:

SEZIONE ERARIO					
	codice tributo	rateazione/regione/ prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
IMPOSTE DIRETTE - IVA RITENUTE ALLA FONTE ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI	4034		2024	1.328,20	0,00
	1668		2024	4,38	0,00
				0,00	0,00
				0,00	0,00
				0,00	0,00

A partire dalla seconda rata, sono calcolati gli interessi (esempio 1668 per Erario).

FUNZIONE MASSIVA

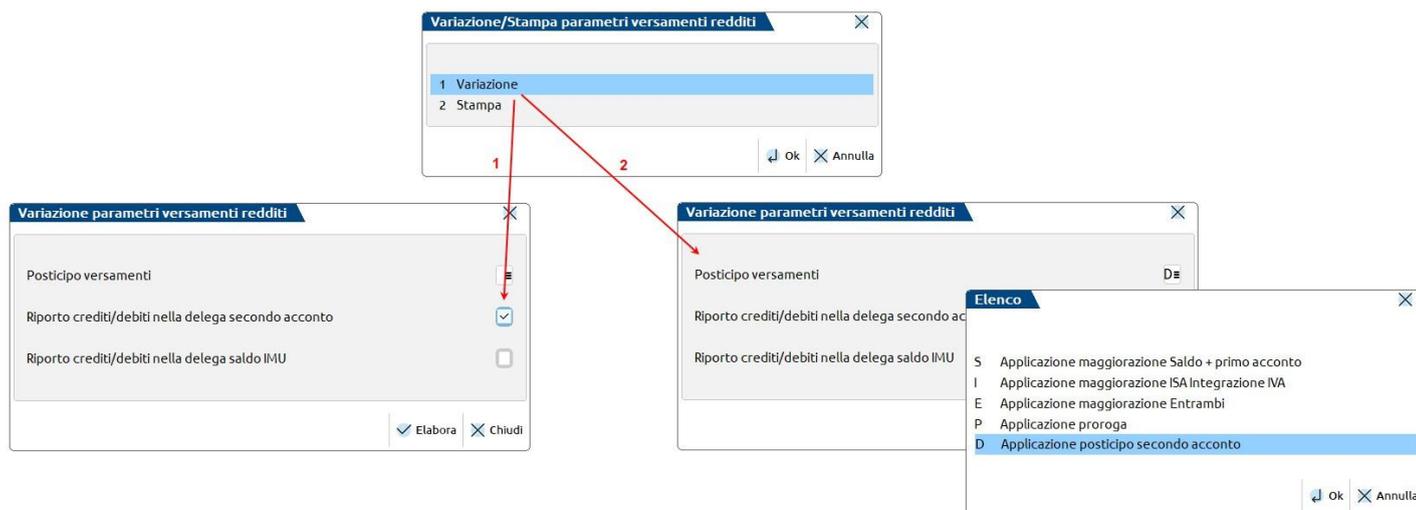
È disponibile una funzione che consente di impostare massivamente il parametro del posticipo in tutte le dichiarazioni.

Tale funzione è accessibile dal menu Fiscali - Dichiarativi - Redditi Persone Fisiche - Gestione modello RPF - **Variazione/Stampa parametri versamenti redditi**.

Dopo averla richiamata e avere confermato le pratiche da elaborare, occorre innanzitutto abilitare il riporto crediti/debiti nella delega secondo acconto, qualora non sia ancora stato effettuato, altrimenti non è possibile posticipare il pagamento.

Successivamente, applicare il posticipo del secondo acconto.

Si riporta uno schema operativo:



Confermando con F10 viene abilitato l'omonimo parametro di gestione e viene generata la relativa delega F24.

Nota Bene: *il posticipo del secondo acconto viene applicato a tutte le pratiche relative a soggetti titolari di partita IVA, indipendentemente dall'entità dei ricavi/compensi. È opportuno pertanto selezionare solo le pratiche effettivamente interessate dal posticipo.*

STAMPA F24

Nel menu Fiscali - Deleghe - Delega unificata F24 - Stampa delega F24, in corrispondenza della Selezione tipo versamento, è abilitato il codice 7 SECONDO ACCONTO POSTICIPATO che consente di stampare le sole deleghe del secondo acconto in scadenza a gennaio.

Qualora si volesse effettuare la stampa massiva di tutte le rate del secondo acconto, occorre impostare anche il parametro "Stampa tutte le rate del versamento selezionato".

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Contabilità

RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE: Poteva accadere che, pur concludendo con successo la procedura di abilitazione del servizio download automatico estratti conto PSD2, non fosse possibile eseguire lo scarico dei movimenti bancari. In particolare, in questi casi poteva succedere che utilizzando la funzione "PSD2-Scarica/Importa movimenti [F7]" con selezione del parametro "Scarica movimenti successivi all'ultimo importato" venisse restituito il messaggio "Con i parametri impostati per questo IBAN non sono stati trovati movimenti da scaricare" (Sol. 76271).

LAVORATORI SPORTIVI DLGS 36/2021: Per i lavoratori sportivi occasionali, per la sola sezione gestione separata INPS, eseguendo l'elaborazione dal menu "Contabilità > Lavoratori sportivi DLGS 36/2021", anche se selezionati, non venivano stampati dati. Operando da "Contabilità > Stampe > Stampa lavoratori sportivi DLGS 36/2021" veniva invece duplicato l'ultimo movimento in elenco (Sol. 76139).

STAMPE – STAMPA SCHEDE CONTABILI: Operando da "Contabilità > Stampe > Stampa schede contabili" poteva avvenire la chiusura del terminale; inoltre poteva apparire anche l'errore interno violazione protezione di memoria (Sol. 76138).

La stampa delle schede contabili dei clienti, ordinata per "descrizione", non restituiva alcun dato (Sol. 76148).

Dalla scheda contabile, eseguendo la stampa con il visualizza elenco attivo, non venivano riportati tutti i movimenti (Sol. 76243).

Produzione

DISTINTA BASE: Se in DBP si inseriva un nuovo componente e si indicava la posizione dove si desiderava inserire il componente con l'opzione "Inserisci", il componente veniva inserito in posizione corretta, ma il componente che era precedentemente in quella posizione veniva posizionato come ultimo e non shiftato di una posizione con tutti i successivi (Sol. 76188).

Quando si importava una distinta base oppure si duplicava un componente, venivano perse le note del componente (Sol. 76214).

Se si creava una fase di lavorazione in DBP, ma non si inserivano componenti all'interno e, successivamente, si tentava di inserire o modificare articoli nella stessa DBP, il programma si chiudeva improvvisamente dando errore violazione protezione di memoria (Sol. 76270).

BOLLA DI LAVORAZIONE: Avanzando più righe di PF senza avere attiva la Tracciabilità PF non venivano accorpate, nel documento generato, le quantità degli impegni (Sol. 76176).

MRP – PIANIFICAZIONE: Memorizzando le selezioni dei filtri OC non veniva mantenuto in memoria il sezionale (Sol. 76181).

CONTO LAVORO PASSIVO: Se in un documento di invio conto lavoro si inserivano delle righe di tipo punto alla fine del documento e si inseriva poi un articolo aggiuntivo al documento, questo non ereditava il codice della BL. Si generava così un impegno con numero BL "AUTO.0000" che nel ciclo tabellare di sprix non permetteva più la lettura dei dati (Sol. 76201).

STAMPE: Sviluppando la stampa di una DBP per un articolo strutturato con gestione a taglie con la distinta base codificata su un elemento diverso dal primo, sul campo quantità il sistema bloccava l'operatività utente (Sol. 76274).

Fiscali

COMUNICAZIONI – MODELLO AA7/10 - AA9/12 - AA5/6 – IMMISSIONE/REVISIONE: Operando da Immissione/Revisione dei modelli AA7/10 - AA9/12 - AA5/6, l'avvio della "Simulazione controlli telematici [F7]" poteva generare l'errore "violazione protezione memoria" e terminare il programma (Sol. 76178).

DELEGHE – DELEGA UNIFICATA F24 – GENERAZIONE ARCHIVIO F24 AGENZIA DELLE ENTRATE: In alcuni casi, quando la fornitura telematica F24 aveva stato di "rigenera fornitura", il tasto "Elimina fornitura" ed il tasto "Rigenera fornitura" non erano attivi (Sol. 76273).

DELEGHE – RAVVEDIMENTO OPEROSO F24 – IMMISSIONE/REVISIONE RAVVEDIMENTO OPEROSO: Dopo l'aggiornamento alla 2024H, per le sole pratiche redditi gestite unicamente in DRAP 2023 e non nell'ambiente corrente, ma collegate ad un'azienda, accedendo alla gestione ravvedimento operoso F24, veniva segnalato il seguente errore (Sol. 76239):

*Impossibile aprire il file
<DATI>/datidr/reduni/ravok4d1.sig
La lunghezza del file (1160 byte) non e' un multiplo della lunghezza record richiesta (59)
Riferimenti: [mx98.exe gesrv] pplib1.c linea 7514 (versione 87.0a) - apfile_ext_ext*

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE MODELLO RPF – IMMISSIONE/REVISIONE: Dichiarazione RPF al cui interno la gestione IVS era agganciata a una pratica RSC, il ricalcolo della pratica Persone Fisiche poteva generare un "messaggio vuoto" (Sol. 76198).

DICHIARATIVI – STAMPE DI SERVIZIO – RIEPILOGO IMPOSTE E VERSAMENTI: In presenza di una pratica di soggetto infrannuale con scadenza del saldo+primo acconto che cadeva a dicembre, in caso la relativa delega F24 venisse rateizzata, le rate successive alla prima non venivano riportate nel prospetto Riepilogo imposte e versamenti (Sol. 76179).

Servizi

PERSONALIZZAZIONI – MODULISTICA DOCUMENTI: Dalla 2024H il numero massimo di stampanti configurabili in elenco standard è salito da 127 a 250. Questo ha attraversato il valore 129 che, a basso livello, rappresentava il valore "DEF", cioè l'associazione alla stampante abituale dell'utente. Tuttavia, a causa di una regressione, l'associazione non avveniva più correttamente e, stampando il documento su modulo con stampante DEF, si otteneva errore (Sol. 76169):

*Impossibile stampare su
Impossibile stampare sulla stampante numero 129
Stampante non definita*